

ARDiS, per consentire l'accesso ai pagamenti digitali da parte dei cittadini, è stata tenuta a integrare il proprio sistema d'incasso con l'infrastruttura tecnologica "Nodo dei Pagamenti-SPC", fornita dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), mediante il Sistema "pagoPA".

L'Agenzia per l'Italia digitale, con la determinazione n. 209 del 14 giugno 2018, ha emanato la nuova versione delle "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi - Versione 1.2 - febbraio 2018", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 152 del 3 luglio 2018.

In tale documento viene indicato che "è fatto divieto ai soggetti tenuti per legge all'adesione a pagoPA di pubblicare in qualsiasi modo l'IBAN di accredito".

PAGAMENTI IN CONTANTI

Alla luce della segnalazione S4007 dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in merito alla disciplina delle modalità di pagamento alle Amministrazioni Pubbliche, la modalità di pagamento "pagoPA" può anche essere affiancata, come possibile alternativa, dai pagamenti eseguiti per cassa. Nello specifico, i versamenti in contanti di somme a favore di ARDIS possono essere effettuati presso Intesa Sanpaolo S.p.A. che, in qualità di Tesoriere dal 1° gennaio 2022, assicura lo svolgimento delle operazioni di riscossione in circolarità presso tutte le proprie filiali, agenzie e sportelli, che svolgono servizi di cassa, ubicati sul territorio nazionale.

A cura dell'utente pagatore deve essere indicato, al personale di sportello, il codice di tesoreria (codice Ente) n. 2919 assegnato all'agenzia, unitamente alla causale del versamento.